



La coerenza sociale e ambientale del Gruppo Bastogi

BASTOGI SPA
Via G.B. Piranesi, 10
20137 Milano
Tel. +39 02 73 98 31
Fax +39 02 73 98 32 98
www.bastogi.com
info@bastogi.com

Cap. Soc. € 49.116.015 I.V.
R.E.A. Milano 153093
C.F. e R.I. MI. 00410870588
P.IVA 06563660155

La coerenza sociale e ambientale del Gruppo Bastogi

Questa sezione della Relazione sulla Gestione presenta una serie di informazioni e indicatori di natura non finanziaria su aspetti determinanti per una valutazione più completa delle capacità del Gruppo di creare valore nel medio e lungo periodo, quali le politiche che riguardano il personale, la capacità di tenere conto degli impatti ambientali e sociali dell'attività, l'impegno nella ricerca della sostenibilità e dell'innovazione progettuale, e le relazioni e sinergie positive create con gli stakeholder e con il territorio.

Il documento si articola in tre aree di rendicontazione:

- Il valore delle persone e del lavoro
- Il valore delle strutture, delle attività e delle relazioni
- Il valore della responsabilità verso la comunità il territorio e l'ambiente

Questa sezione del bilancio contiene l'informativa sull'ambiente e sul personale introdotta nella Relazione sulla Gestione dal d.lgs. 32/2007. Nella stesura del documento si sono tenute in considerazione - quando ritenute applicabili - le indicazioni fornite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (C.N.D.C.E.C.)¹. Per garantire la confrontabilità dei dati, gli indicatori numerici relativi al lavoro sono stati calcolati in base alle prassi e standard internazionali più accreditati, scelti secondo un criterio di applicabilità e significatività dei dati².

Per quanto riguarda gli indicatori di natura ambientale, si specifica che nel calcolo delle emissioni si considerano solo i fattori di emissione standard, ossia i fattori di emissione dovuti a consumi finali di energia imputabili alle attività delle società del Gruppo, e che si sono considerati solo i consumi legati all'attività caratteristica di maggiore impatto ambientale di cui è attualmente disponibile la contabilità.

Si specifica che i valori del 2014 riflettono i dati al 31/12/2014 del Gruppo Raggio di Luna opportunamente rideterminati ai fini comparativi.

¹ C.N.D.C.E.C., Informativa sull'ambiente e sul personale nella Relazione di Gestione, Roma 2009, documento scaricabile dal sito: www.odcec.roma.it/.

² In particolare, quando applicabili, si è tenuto conto delle indicazioni del GRI, Pratiche di lavoro e condizioni di lavoro adeguate (LA) versione 3.1. Per gli indicatori relativi agli infortuni, si è fatto riferimento alla metodologia di calcolo proposta dalle norme UNI 7249:2007, perché più agevole da confrontare con le statistiche nazionali.

La **Global Reporting Initiative** (GRI) è un'organizzazione non profit che ha sviluppato una serie di linee guida per la redazione del bilancio di sostenibilità che attualmente costituiscono il modello più adottato a livello nazionale e internazionale. www.globalreporting.org/.

UNI - Ente Nazionale Italiano di Unificazione - è un'associazione privata senza scopo di lucro riconosciuta dallo Stato e dall'Unione Europea che rappresenta l'Italia presso le organizzazioni di normazione europea (CEN) e mondiale (ISO), e elabora e pubblica norme tecniche volontarie - le norme UNI - in tutti i settori industriali, commerciali e del terziario. UNI rappresenta l'Italia). www.uni.com

Le persone e il lavoro

I numeri del 2015

296	il numero dei dipendenti del Gruppo Bastogi al 31 dicembre
121	i collaboratori che lavorano per le società del Gruppo al 31 dicembre
65%	la percentuale di dipendenti con un contratto a tempo indeterminato
49%	la percentuale di donne tra i dipendenti a tempo indeterminato
30	gli stagisti formati nelle società del Gruppo Bastogi nel corso dell'anno
42%	la percentuale di donne con ruoli di responsabilità nelle società del Gruppo

Il lavoro nel Gruppo Bastogi nel 2015

La tabella mostra la suddivisione del personale dipendente e dei collaboratori per settori di attività al 31 dicembre 2015 e 2014.

Personale dipendente e collaboratori per settori attività	al 31/12 2015 Gruppo Bastogi		al 31/12/2014	
	personale dipendente	collaboratori	personale dipendente	collaboratori
Immobiliare	47	10	51	9
Intrattenimento	108	98	55	97
- di cui contratti dello spettacolo	54		4	
- di cui intermittenti a chiamata	9		8	
- di cui collaboratori Area Multisport		93		92
Arte e Cultura	52	9	48	8
Altre attività minori	89	4	71	6
- di cui intermittenti a chiamata	31		22	
Totale personale Gruppo	296	121	225	120

Al 31 dicembre 2015, nel Gruppo Bastogi lavorano 121 collaboratori (di cui 15 amministratori con incarichi esecutivi) e 296 dipendenti (202 escludendo i contratti a chiamata e i contratti dello spettacolo), distribuiti tra la holding ed i diversi settori di attività in cui il Gruppo opera.

Il settore Intrattenimento - cui fanno capo le società che gestiscono le strutture del Gruppo Forumnet e Compagnia della Rancia - impiega il 90% dei collaboratori (per la quasi totalità istruttori sportivi impiegati nell'Area Multisport del Mediolanum Forum) e più di un terzo dei dipendenti (36%), la metà dei quali sono contratti stagionali dello spettacolo riconducibili alla Compagnia della Rancia.

Un altro terzo dei dipendenti (31%) lavora presso Altre attività minori del Gruppo, tra questi il 37% sono contratti intermittenti e a chiamata impiegati nell'H2C Hotel di Assago e in GDA Open Care Servizi.

Il resto dei dipendenti è suddiviso tra il settore Immobiliare (16%), cui fanno capo principalmente le società del Gruppo Brioschi, e il settore Arte e Cultura (17%) - in cui rientrano le società che operano presso il comparto dei Frigoriferi Milanesi come Open Care - Servizi per l'Arte e la Società del Palazzo del Ghiaccio.

La maggior parte del personale e dei collaboratori svolge la sua attività nel complesso dei Frigoriferi Milanesi, in via Piranesi a Milano, presso cui ha sede la maggior parte delle società del Gruppo o ad Assago, presso le strutture del Mediolanum Forum e del Teatro della Luna o presso l'H2C Hotel e altre strutture del comparto Milanofiori Nord. Fanno eccezione i dipendenti del settore dell'intrattenimento che lavorano presso le strutture di Roma e Tolentino, e quelli di GDA Open Care Servizi e del Gruppo Brioschi che lavorano nelle sedi operative di Verona, Bisceglie, e in Sardegna.

Il numero di collaboratori risulta sostanzialmente stabile rispetto al 31 dicembre 2014, mentre quello dei dipendenti mostra una maggiore variabilità, soprattutto nel settore intrattenimento, riconducibile principalmente alla stagionalità della programmazione teatrale di Compagnia della Rancia.

I contratti applicati

Il Gruppo Bastogi privilegia l'applicazione di contratti di lavoro a tempo indeterminato. Il ricorso a contratti di natura subordinata temporanei o a collaborazioni di natura parasubordinata e al lavoro autonomo, è sempre limitato e motivato dalla tipologia e durata dell'incarico, e applicato in base alle norme e prassi contrattuali specifiche del settore di attività. In particolare, nel settore alberghiero e in G.D.A. - Open Care Servizi per motivi legati alla necessità periodica di personale tipiche dell'attività - è frequente il ricorso a contratti determinati o a chiamata, mentre in Compagnia della Rancia, data la natura intermittente dell'attività, derivante dalla messa in scena degli spettacoli e dalle tournées, si applicano i tipici contratti a tempo determinato dello spettacolo. Infine, in Forum SSDRL, all'interno del Area Multisport, i contratti degli istruttori sportivi hanno natura parasubordinata certificata e di lavoro autonomo tipici del settore.

I lavoratori assunti con contratti a tempo determinato e a chiamata, e i collaboratori (in particolare gli stagisti) rappresentano il bacino prioritario di reclutamento per le assunzioni a tempo indeterminato nell'organico del Gruppo.

Personale dipendente e collaboratori per tipologia contrattuale	al 31/12/2015 Gruppo Bastogi	al 31/12/2014
Tempo Indeterminato	193	185
- di cui donne	94	86
- di cui provenienti da tempi determinati e stage del 2015	3	
Tempo Determinato	103	42
- di cui donne	27	7
- di cui intermittenti a chiamata	40	32
- di cui contratti spettacolo	54	4
Totale Personale dipendente	296	227
- di cui Part Time	40	30
- di cui donne	36	28
Collaboratori in stage	7	4
Collaboratori Area Multisport	93	92
Altri Collaboratori	8	7
Amministratori con incarichi esecutivi	15	16

Al 31 dicembre 2015, il 65% dei dipendenti del Gruppo ha un contratto a tempo indeterminato (il 95% escludendo i contratti dello spettacolo e i contratti a chiamata; il 47% sul totale dei lavoratori invece, considerando anche i collaboratori) e il 35% un contratto di lavoro temporaneo - determinato o a chiamata.

Rispetto all'anno precedente, la variazione più consistente è dovuta alla presenza di un maggior numero di contratti legati alla programmazione teatrale attivi al 31 dicembre 2015 nella Compagnia della Rancia.

I collaboratori sono il 29% del totale di personale impiegato dal Gruppo. Il 22% è la percentuale sul totale dei soli collaboratori dell'Area Multisport del Mediolanum Forum, relativa a contratti parasubordinati certificati e di natura autonoma con istruttori delle varie discipline sportive. Gli altri collaboratori sono 4 contratti parasubordinati e 4 contratti di lavoro autonomi per compiti di consulenza o agenti di vendita. Al numero dei collaboratori si aggiungono 15 amministratori di società del Gruppo con incarichi esecutivi, che sono presenti in modo continuativo all'interno dell'azienda. Sono 7 i collaboratori in stage presenti al 31 dicembre nelle società del Gruppo. Non sono presenti lavoratori con contratti di somministrazione.

Turn over e mobilità interna

La tabella mostra il dato analitico relativo ai movimenti in ingresso e uscita del personale dipendente del Gruppo nel 2015, esclusi i movimenti dei contratti a chiamata e delle scritture teatrali che per la loro particolare natura intermittente o legata alla programmazione stagionale vengono conteggiati a parte:

anno 2015

Totale dipendenti in ingresso Gruppo Bastogi (esclusi contratti a tempo determinato teatro e a chiamata)	25
- di cui donne	12
- di cui nuovi assunti a tempo indeterminato	17
- di cui assunzioni a tempo indeterminato provenienti da stage e contratti a tempo determinato e intermittenti	7
- di cui assunzioni a tempo determinato (esclusi contratti teatro e a chiamata)	8
- di cui assunzioni a tempo determinato provenienti da stage	3
Totale dipendenti in uscita Gruppo Bastogi	18
- di cui donne	6
- di cui dimissioni	9
- di cui fine contratto (tempi determinati)	4
- di cui licenziamenti	2
- di cui pensionamenti	2
Tasso assunzioni (entrate nell'anno/organico di fine periodo x100)	12%
Turn over in uscita (uscite nell'anno/organico di fine periodo x100)	9%
Tasso compensazione del turnover (il tasso è negativo se <100)	147%
Tasso stabilità a 1 anno (personale con più di un anno di anzianità/organico al 31 dicembre dell'anno precedente)	98%
Anni di anzianità media	10

Nel complesso, il quadro è stabile: la presenza di personale con più di un anno di anzianità risulta del 98%, e le percentuali relative al personale con anzianità di permanenza nel Gruppo di almeno 10 anni raggiunge il 52%. Il saldo delle entrate uscite nel 2015 risulta positivo, e il turn over da dimissioni è del 5%.

Al numero dei nuovi assunti si aggiunge 1 trasformazione di contratto da tempo determinato a indeterminato. I passaggi di personale infragruppo sono stati 14 - in questo caso vanno considerati gli effetti della fusione - e hanno riguardato 13 persone.

Per quanto riguarda il turn over dei contratti intermittenti e dei tempi determinati dello spettacolo, nel corso del 2015 ci sono stati 48 contratti a chiamata e 157 scritture teatrali in ingresso, e 31 contratti a chiamata (di cui due dimissioni) e 103 scritture teatrali in uscita.

Relazioni industriali e contenziosi con i lavoratori dipendenti

Nel Gruppo Bastogi il tasso di sindacalizzazione è del 10%, con una presenza di iscritti al sindacato limitata a Open Care Spa, e concentrata in particolare nel settore dei caveau e della custodia di pellicce e tappeti, dove è presente da diversi anni una RSA della FILT-CGIL.

La conflittualità interna è storicamente molto bassa, e anche nel 2015, come negli anni precedenti, non si sono registrate ore di sciopero.

Al 31 dicembre 2015 nelle società del Gruppo Bastogi non risultano presenti contenziosi con lavoratori dipendenti.

Salute e sicurezza dei lavoratori

Il Gruppo Bastogi è attento al tema della salute e della sicurezza dei suoi lavoratori, a partire dall'impegno per la prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro, anche attraverso attività di formazione e sensibilizzazione dei lavoratori.

Le società del Gruppo Bastogi operano in settori molto diversi tra loro e con differenti livelli di rischio connessi all'attività lavorativa specifica.

La tabella evidenzia l'andamento infortunistico del 2015 e del 2014:

Infortuni sul lavoro e in itinere	2015 Gruppo Bastogi		2014	
	lavoro	itinere	lavoro	itinere
Numero infortuni nell'anno	5	1	2	1
Giornate perse per infortunio	56	13	68	38
Indice gravità	0,13	0,03	0,21	0,12
Indice frequenza	11,87	2,37	6,13	3,07

Nella tabella sono conteggiati solo gli infortuni denunciati all'INAIL di durata superiore a 3 giorni³.

Nel 2015, risultano 56 le giornate di infortunio sul lavoro nelle società del Gruppo Bastogi. Si tratta di 40 giornate dovute a tre diversi infortuni - nessuno dei quali grave - in tre diverse società del settore Intrattenimento e 12 giornate per un infortunio nell'albergo di Assago. Le 4 giornate rimanenti sono riconducibili ad un infortunio in Open Care - Servizi per l'Arte Spa.

Negli ultimi due anni, considerando anche il dato del 2014, sono 7 gli infortuni sul lavoro registrati nel Gruppo, per un totale di 124 giornate⁴.

Nel 2015 si registrano 13 giornate per un infortunio in itinere all'H2C Hotel di Assago. In totale, negli ultimi due anni, sono 2 gli infortuni in itinere registrati nel Gruppo, per complessive 51 giornate⁵.

Tasso di assenteismo e ore straordinario	2015
Giornate lavoro perse per malattia e infortunio	589
Tasso di assenteismo	1,02
Ore straordinario	11.734

Nel 2015 il tasso di assenteismo del Gruppo Bastogi - calcolato come rapporto tra le giornate di infortunio o malattia⁶ sul totale delle giornate lavorabili - risulta dell'1%, senza sostanziali variazioni.⁷

Le ore di straordinario complessive del 2015 sono state 11.734, in media 45 ore a persona.⁸

La perdita di ore di lavoro per infortunio, malattia o sciopero, insieme alla presenza di infortuni sul lavoro, e un elevato numero di ore di straordinario sono considerate un possibile indicatore organizzativo del rischio da stress lavoro correlato⁹.

³ Non sono state conteggiate nel 2014 le 50 giornate perse per 1 infortunio sul lavoro di un dipendente di H2C Assago, impiegato nella cucina dell'albergo (per un totale di 60 giornate). Si tratta di un infortunio avvenuto nel dicembre 2013 che si è complicato successivamente all'emissione del primo certificato, e si è chiuso a febbraio 2014 (è l'unico incidente verificatosi nell'albergo di Assago dalla sua apertura nel 2009). Non sono state conteggiate nella tabella altre 30 giornate perse per 1 infortunio in itinere avvenuto in Open Care nel 2013 e che si è chiuso nel 2014 (per un totale di 67 giornate).

⁴ Il dato relativo al 2013 non è disponibile per tutte le società del Gruppo, ma solo per quelle che facevano capo ai Gruppi delle due quotate. Complessivamente, nei Gruppi Bastogi e Brioschi nel 2013 c'è stato 1 solo infortunio sul lavoro, per un totale di 60 giornate di lavoro perse (cfr. nota 4).

⁵ Il dato relativo al 2013 non è disponibile per tutte le società del Gruppo, ma solo per quelle che facevano capo ai Gruppi delle due quotate. Complessivamente, nei due Gruppi Bastogi e Brioschi nel 2013 ci sono stati 6 infortuni in itinere, per un totale di 151 giornate di lavoro perse.

⁶ Nel Gruppo Bastogi l'assenteismo risulta contenuto anche per l'assenza di ore perse per sciopero, che normalmente vengono conteggiate nella formula.

⁷ Non è disponibile un dato complessivo di tutte le società afferenti a Raggio di Luna, ma il dato del 2015 è allineato con quello dei Gruppi Bastogi e Brioschi del periodo precedente alla fusione.

⁸ Non è disponibile il dato completo di tutte le società afferenti a Raggio di Luna per il 2014, ma il monte ore straordinario anche se incompleto, risultava superiore, e con un organico medio più basso.

⁹ Statisticamente, le imprese di servizi mostrano tassi di assenteismo bassi. Anche se non esistono parametri di riferimento precisi, un tasso di assenteismo inferiore al 2% è considerato indice di efficienza produttiva

La valorizzazione delle persone e delle professionalità

La tabella mostra la composizione del personale dipendente del Gruppo per inquadramento, livello di istruzione e fasce di età al 31 dicembre 2015. Per finalità di omogeneità e comparabilità tra tutti i settori di attività, non si tiene conto dei contratti a chiamata, impiegati principalmente nel settore alberghiero e nei servizi di sicurezza, e dei contratti dello spettacolo per l'allestimento degli spettacoli, applicati ai lavoratori della Compagnia della Rancia.

Composizione e professionalità del personale dipendente al 31 dic. 2015	immobiliare	intrattenimento	arte e cultura	altre attività minori	totale
Inquadramento					
dirigenti	6	1	0	3	10
quadri	12	6	5	6	29
impiegati	26	33	29	31	119
operai	3	5	18	18	44
Titolo di studio					
Università, Master e scuole Alta Formazione	18	12	17	8	55
Diploma media superiore e istituti professionali	23	28	27	41	119
Diploma media inferiore e elementare	6	5	8	9	28
Fasce età e dinamiche generazionali					
Età < 30 anni	0	2	3	12	17
Età compresa tra 30 e 50 anni	30	38	32	34	134
Età > 50 anni	17	5	17	12	51
Età media	47	41	44	41	

Il livello di istruzione nel Gruppo è elevato, in particolare tra i ruoli di responsabilità e tra gli impiegati, a conferma che si tratta di una società composta in maggioranza da professionisti qualificati. Il 59% dei dipendenti ha un diploma, il 27% è laureato o ha conseguito specializzazioni post laurea, ma si tratta di un valore medio poco rappresentativo, perché il tipo di formazione richiesta varia in funzione dei settori di attività. Nel settore dei servizi per l'arte un'analisi più dettagliata mostra ad esempio che sono presenti titoli di studio ad alto valore specialistico e professionalizzante, la maggioranza dei quali di alto profilo, di 2° e 3° livello, conseguiti presso Università o Scuole di Alta Formazione Artistica.

Al 31 dicembre 2015 il 66% dei dipendenti rientra nella fascia di età tra i 30 e i 50 anni, il 9% dipendenti ha meno di 30 anni, e il 25% ha più di 50 anni. L'età media dei dipendenti è di 43 anni.

Aggiornamento e formazione

Nel corso del primo semestre del 2015 Open Care - Servizi per l'Arte ha attivato un progetto formativo sostenuto da Regione Lombardia nell'ambito della promozione della formazione continua del personale delle imprese operanti nel territorio lombardo. Il corso, per un totale di 152 ore, si è articolato in diversi moduli, finalizzati ad approfondire tematiche quali: relazione con il cliente, front office, social media e tecnologie multimediali, team building, competenze linguistiche di inglese commerciale, il restauro e la logistica di opere d'arte.

Nel 2015 è proseguito anche il corso finanziato da Fondir (Fondo paritetico interprofessionale nazionale per la formazione continua dei dirigenti del terziario), tenuto da dirigenti del Gruppo e consulenti esterni. Al corso, di 16 ore, dedicate allo sviluppo strategico, hanno partecipato 6 dirigenti del Gruppo.

Inoltre, 13 i dipendenti hanno frequentato le 3,5 ore di formazione di un corso in materia di antiriciclaggio (D. Lgs. 231/2007); e 17 dipendenti hanno frequentato il corso "L'impatto sui bilanci del D. lgs. 136 e 139 del 18/8/2015", della durata di 1,5 ore.

Altri corsi di formazione sono stati frequentati da 13 dipendenti del Gruppo, per un totale di 90,25 ore di formazione.

Tutti i dipendenti del Gruppo hanno partecipato a una formazione, a cura della Direzione IT, in materia di prevenzione dagli attacchi informatici.

Per quanto riguarda la *formazione sulla sicurezza*, nel 2015:

- 9 persone hanno frequentato 16 ore complessive di corso antincendio rischio elevato ai sensi della sicurezza sul lavoro; e 20 persone hanno frequentato le 8 ore del corso antincendio rischio medio;
- 6 persone hanno ricevuto 4 ore di formazione per Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza; e 1 dipendente ha frequentato le 32 ore di corso di formazione come nuovo Rappresentante per la Sicurezza;
- 25 lavoratori hanno partecipato alle 8 ore di formazione sulla sicurezza generale e specifica.

Stagisti e Borse lavoro

Alle conoscenze acquisite con lo studio e l'aggiornamento si aggiunge l'esperienza del saper fare: la professionalità delle persone che lavorano in alcuni servizi del Gruppo - in primo luogo nei servizi per l'arte, ma anche negli alberghi - è di natura artigianale e può essere conseguita solo sul campo. L'esperienza di lavoro nei servizi del Gruppo Bastogi ha quindi un valore altamente formativo, specie per i più giovani, ai quali viene data la possibilità di sperimentarsi, crescere e formarsi. Nelle sue sedi il Gruppo ospita costantemente stagisti provenienti dalle scuole professionali e agenzie formative del territorio, e ha rapporti continuativi e convenzioni aperte con importanti Scuole d'Arte, Accademie e Università sia italiane che estere.

La presenza di stagisti e borse lavoro presso le società del Gruppo è gestita nel rispetto della prevalente finalità formativa e di accompagnamento al lavoro, e rappresenta una modalità di selezione per nuove assunzioni nell'organico del Gruppo.

Nel corso del 2015, le strutture del Gruppo hanno ospitato complessivamente 9 stage curricolari e 23 tirocini extracurricolari formativi. Di questi, 13 si sono svolti nei servizi per l'arte, 4 presso l'H2C Hotel di Assago, 2 presso il Palazzo del Ghiaccio, 1 presso i Frigoriferi Milanesi, 1 presso il Gruppo Brioschi, 1 presso il Gruppo Forumnet e 1 presso la Società Agricola Sant'Alberto.

Tra gli stage attivati nel 2015, 1 si è trasformato in assunzione a tempo indeterminato, 3 in assunzioni a tempo determinato.

Diversità e pari opportunità

Il Gruppo Bastogi considera la diversità una ricchezza, e assicura l'uguaglianza delle opportunità e di genere.

Al 31 dicembre 2015, nel Gruppo sono presenti in organico 3 dipendenti appartenenti a categorie protette (2 in Open Care e 1 in Forumnet).¹⁰

Sono presenti anche 13 dipendenti con cittadinanza diversa da quella italiana, appartenenti a 8 diverse nazionalità, di cui 12 assunti a tempo indeterminato (H2C, Forumnet, Open Care e Sant'Alberto)

Le donne rappresentano il 49% dei dipendenti, e ricoprono ruoli di responsabilità a tutti i livelli.

Nella tabella non sono stati riportati i contratti a chiamata e i contratti dello spettacolo di Compagnia della Rancia.

Presenza donne	al 31 dic. 2015 Gruppo Bastogi		al 31 dic. 2014	
	totale	donne	totale	di cui donne
Per settori attività	202	49%	191	49%
Immobiliare	47	40%	51	37%
Intrattenimento	45	53%	43	55%
Arte e Cultura	52	58%	48	62%
Altre attività minori	58	46%	49	43%
Per inquadramento				
dirigenti e quadri	39	38%	37	37%
impiegati	119	61%	118	61%
operai	44	27%	36	22%

La componente femminile è presente anche in tutti gli organi di governo delle società del Gruppo. Nel Consiglio di Amministrazione delle due quotate del Gruppo le donne sono il 29% dei consiglieri. Donne presiedono il Comitato per il Controllo e Rischi e il Comitato per le Remunerazioni di Bastogi Spa e di Brioschi Sviluppo Immobiliare Spa, Bastogi, gli Organismi di Vigilanza del Gruppo (all'interno dei quali la componente femminile raggiunge il 71%), e quattro dei diciassette Collegi Sindacali delle società del Gruppo.

Conciliazione tra tempi di vita e lavoro

Oltre agli strumenti previsti dalla legge, per supportare i dipendenti nell'affrontare altre esigenze personali e di gestione familiare per la cura dei figli o degli anziani, particolari forme di flessibilità possono venire concordate tramite accordi anche informali con i singoli lavoratori, compatibilmente con il tipo di attività svolta e le necessità organizzative dell'azienda.

Al 31 dicembre 2015 nel Gruppo Bastogi, accanto ai contratti a tempo pieno, risultano applicati 39 contratti part time (9 in più rispetto allo stesso periodo del 2014). Il part time è presente in tutti i settori di attività e risulta applicato quasi esclusivamente a donne. Nel corso dell'anno, sono 2 i part time attivati su richiesta di altrettante dipendenti e 2 le richieste di rientro a tempo pieno accolte.

1 dipendente ha usufruito per alcuni mesi del telelavoro per motivi di salute.

Per quanto riguarda gli strumenti di tutela della maternità, nel corso del 2015, 6 dipendenti sono andate in congedo obbligatorio per maternità per un totale di 4.156 ore e 12 si sono avvalse di 8.800 ore di astensione facoltativa, 2 dipendenti inoltre hanno usufruito di riposi giornalieri per un totale di 13.137 ore.

Nove lavoratori (sei donne e tre uomini) hanno usufruito nell'arco dell'anno di permessi straordinari per assistenza a familiari (legge 104/92), per un totale di 2.719 ore.

¹⁰ Nessun'altra società del Gruppo raggiunge i 15 dipendenti secondo le modalità di calcolo previste dall'attuale normativa e non è quindi soggetta all'obbligo di assunzione di persone appartenenti a categorie protette (legge 68/99).

Agevolazioni e iniziative per il personale

I dipendenti del Gruppo usufruiscono di buoni pasto. Nel 2015 il Gruppo Bastogi ha erogato *ticket restaurant* per un valore complessivo di circa 221.041 euro.

Il Gruppo ha convenzioni con il Centro Auxologico di Milano (sconti sulle tariffe delle visite mediche per i dipendenti) e con il ristorante “La Cucina dei Frigoriferi Milanesi” (che a pranzo riserva uno sconto del 12% a dipendenti e collaboratori).

I lavoratori del Gruppo Bastogi usufruiscono anche di una serie di agevolazioni per l'utilizzo di servizi presso alcune strutture di proprietà del Gruppo stesso. Tra queste: Open Care - Servizi per l'arte, l'Area Multisport del Mediolanum Forum (quest'ultima estesa anche ai familiari), l'H2C Hotel Milanofiori Nord e il Teatro della Luna di Assago.

Il Gruppo Bastogi offre ai suoi dipendenti la possibilità di disporre di biglietti omaggio per gli spettacoli e le manifestazioni che si svolgono presso il Mediolanum Forum, il Teatro della Luna di Assago e il PalaLottomatica di Roma. A questi si aggiunge la possibilità di assistere a presentazioni, conferenze, mostre, inaugurazioni, spettacoli, prime e concerti presso gli Spazi dei Frigoriferi Milanesi, del Palazzo del Ghiaccio e di Open Care. Dal 2014 è inoltre attivo il Frigogas, un gruppo di acquisto solidale per l'acquisto di pane e prodotti da forno della Cascina Sant'Alberto di Rozzano che riserva uno sconto ai dipendenti e ai collaboratori del Gruppo.

Nel corso del 2015 il Gruppo Bastogi ha organizzato due visite guidate: al Mudec alla mostra “Africa la terra degli spiriti” e alla Fondazione Prada di Milano. Alle due visite, guidate da esperti del Gruppo, hanno partecipato 35 persone.

Il valore delle strutture, delle attività e delle relazioni

I numeri dell'attività nel 2015

2.875.000	le persone che hanno frequentato nell'anno le strutture del Gruppo Bastogi
40	gli eventi organizzati presso i Frigoriferi Milanesi con il coordinamento di Progetto Frigoriferi Milanesi
46	le città in cui sono andati in scena gli spettacoli della Compagnia della Rancia
185	le repliche andate in scena al Teatro della Luna

Pur operando in settori tra loro molto diversi, le attività del Gruppo si distinguono sia per la capacità di creare valore a partire dalla connessione tra la qualità - anche estetica - delle strutture e quella dei servizi offerti, sia per la rilevanza artistica, culturale e socio-ambientale per la collettività degli interventi che spesso promuovono sinergie virtuose con altre realtà presenti sul territorio.

Il complesso dei Frigoriferi Milanesi: un luogo di incontro e produzione dedicato all'arte e alla cultura

Lo storico complesso industriale dei Frigoriferi Milanesi in via Piranesi - sede del Gruppo Bastogi - rappresenta un simbolo della tradizione culturale, artistica e insieme produttiva di Milano. A partire dalla valorizzazione degli oltre 30mila metri quadri di Spazi - che includono i caveau destinati fin dagli anni '70 alla conservazione di tappeti, pellicce e oggetti preziosi, e il Palazzo del Ghiaccio, nato nel 1923 come la più grande pista ghiaccio coperta in Europa, oggi trasformata in uno Spazio multifunzionale - il complesso ha saputo evolvere nel tempo e convertirsi a nuove destinazioni d'uso, diventando un luogo di produzione, incontro e scambio, in collaborazione tra le società e servizi del Gruppo e altre realtà che operano nei campi dell'arte e della cultura, intesa sia come capacità di innovazione e proposta progettuale, che di promozione della sostenibilità e qualità degli stili di vita.

Nel corso del 2015, nel complesso dei Frigoriferi Milanesi e nel Palazzo del Ghiaccio sono stati organizzati convention aziendali, eventi privati o aperti al pubblico ed eventi culturali a cui hanno preso parte oltre 75.000 persone.

L'offerta di servizi e le collaborazioni

Dal 2003 i Frigoriferi Milanesi sono la sede di *Open Care - Servizi per l'Arte*, prima realtà europea a integrare tutte le attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio artistico pubblico e privato. Open Care è particolarmente attiva nel promuovere l'arte e la consapevolezza collettiva del valore della conservazione del patrimonio artistico. A questo fine, apre abitualmente le sue strutture e laboratori a clienti, studenti e visitatori e - anche in collaborazione con altre realtà culturali - realizza e partecipa a delle iniziative per valorizzare la qualità del proprio lavoro e la filosofia di integrazione sistemica che lo caratterizza.

Nei suoi laboratori di restauro, Open Care dal 2005 ospita *ARASS Brera Onlus (Associazione per il Restauro degli Antichi Strumenti Scientifici)*, un'associazione senza scopo di lucro composta da volontari di alto profilo tecnico e professionale, unica in Italia ad avere per scopo il restauro, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio storico-scientifico di proprietà pubblica. Dal 2014, grazie alla collaborazione con la fondazione madrilenia *Factum Foundation*, è stato inoltre attivato il Lucida Lab Milano, un laboratorio specializzato in tecnologia digitale dotato dello scanner 3D ad alta risoluzione Lucida, che consente la digitalizzazione non invasiva della superficie di opere d'arte.

All'interno degli Spazi dei Frigoriferi Milanesi, Open Care inoltre ha attivato, un programma di residenze per artisti gestito dall'*Associazione FARE* che promuove la mobilità dei giovani operatori dell'arte, mettendo a disposizione un alloggio, alcuni atelier e un servizio di tutoring

Open Care ha attivato importanti collaborazioni con scuole d'arte, Accademie, e Università italiane e straniere cui fornisce servizi di docenza e stage, e offre a istituzioni e professionisti del settore servizi di tutoring e formazione continua.

Intorno ai servizi per l'Arte di Open Care, e sotto il coordinamento del gruppo di lavoro di *Progetto Frigoriferi Milanesi*, si è sviluppato dal 2009 un polo di elaborazione culturale e di collaborazioni progettuali unico nel suo genere, per varietà ricchezza e qualità sia delle proposte, che delle realtà coinvolte e delle strutture che le ospitano.

Al 31 dicembre 2015, negli Spazi di Frigoriferi Milanesi - oltre alle società del Gruppo - erano presenti 22 realtà

tra imprese, studi professionali, associazioni no profit, case editrici, scuole e organizzazioni culturali, archivi d'artista - che si occupano di arte, design; comunicazione, editoria, innovazione, ecologia e sviluppo integrato del territorio, cibo e stili di vita e consumo sostenibili, filosofia, psicologia e cura di sé: Associazione Internazionale Brave Seeds - Semi coraggiosi; AIM - Associazione Italiana per la Mindfulness; Archivio Ugo Mulas; Associazione per Filippo de Pisis; FARE; IDN Media Relation; Il giardino delle metamorfosi; Kalpany Art Space; KCity; Lessico e Nuvole; Ludovica Amat Comunicazione; Marcos y Marcos; Nous - Scuola di specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-costruttivista; Paola Bosani; Philo - Scuola superiore di pratiche filosofiche; Reklame; RND Lab; Senselab; Slow Food Italia; Soup Studio; TAM TAM.

Nel complesso si trovano inoltre il ristorante *La Cucina dei Frigoriferi Milanesi* e il *World Trade Center di Milano*, affiliato al network World Trade Centers Association (WTCA) di New York. Il WTC di Milano è attivo nel settore del commercio internazionale e opera principalmente per la valorizzazione dei prodotti e dei servizi "made in Italy".

Le iniziative per la valorizzazione del patrimonio artistico del 2015

Tra le iniziative ospitate negli Spazi di Frigoriferi Milanesi nel 2015, organizzate con il contributo di Open Care, e finalizzate alla valorizzazione del patrimonio artistico e formazione degli operatori, ricordiamo:

Giornata degli Archivi d'artista 2015: la terza edizione degli incontri con gli archivi di pittori e scultori italiani del XX secolo dal titolo "L'arte fotografata. Tutela e utilizzi dell'immagine dell'opera", organizzata da Open Care e dall'Associazione Italiana Archivi d'Artista - costituitasi nel dicembre del 2014 a seguito dell'impulso ricevuto nelle prime due edizioni - e ideata con la volontà di valorizzare il lavoro degli Archivi e di attivare una piattaforma di confronto per approfondire, in riunioni a cadenza periodica, temi d'interesse comune.

Opere d'arte del XX secolo confiscate in Lombardia. Analisi e prospettive per la restituzione alla collettività: nel dicembre del 2015 Open Care ha organizzato la giornata di studi, a cura di Paolo Campiglio, con la collaborazione di Beatrice Bentivoglio-Ravasio e Flora Berizzi, incentrata sul tema delle opere d'arte confiscate e del loro riutilizzo sociale a beneficio della collettività. L'occasione è stata data da un cospicuo numero di opere di artisti del XX secolo, pervenute nella disponibilità dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata a seguito di due sequestri effettuati in Lombardia.

La Voluntary Disclosure delle opere d'arte: profili operativi e di opportunità, convegno organizzato presso gli Spazi di via Piranesi insieme a Finarte.

Meeting internazionale delle Residenze: nel corso di due giorni di incontri, direttori e curatori di programmi di residenze d'artista provenienti dall'Italia, Paesi Bassi, Lituania, Libano, Bahrein, Egitto, Emirati Arabi e Azerbaijan hanno presentato le rispettive organizzazioni e progetti, confrontandosi sul tema dei programmi di residenza come luoghi di apprendimento e di sviluppo personale e collettivo complementare ad altre tipologie di formazione offerta agli artisti.

L'evento è stato ideato dall'associazione FARE nell'ambito del programma AIR - artinresidence, il network italiano di residenze d'artista, e in collaborazione con GAI - Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani, in partnership con That's Contemporary, con il contributo di Regione Lombardia e con il supporto di Open Care, Frigoriferi Milanesi e World Trade Center Milano.

L'offerta formativa per gli studenti e gli operatori dell'arte: Sono proseguite nel 2015 le collaborazioni di Open Care con l'Accademia di Belle Arti Aldo Galli di Como con il corso sul "Restauro dei manufatti in materiali sintetici e lavorati, assemblati e/o dipinti" tenuto all'interno dei Laboratori di Restauro di Open Care per gli studenti del Corso quinquennale per Restauratori di Beni Culturali, e uella con NABA - Nuova Accademia di Belle Arti per la docenza nella terza edizione del Corso avanzato in Contemporary Art Markets, rivolto a professionisti e studenti del settore.

Il direttore del Dipartimento di Conservazione e Restauro di Open Care, Isabella Villafranca Soissons ha collaborato inoltre come docente per il Corso internazionale di formazione interdisciplinare "La plastica nell'arte e per l'arte, i polimeri come materiali di base e di restauro per i Beni Culturali", organizzato dal Museo Plart di Napoli. Nel 2015, Open Care ha inoltre organizzato presso il Laboratorio di Restauro Dipinti e opere polimateriche con l'esperto di analisi scientifiche e diagnostica Simone Caglio un Corso pratico di diagnostica non invasiva, rivolto a studenti, storici dell'arte, restauratori e operatori, ha attivato anche un progetto di formazione professionale sulla conservazione, il restauro e la movimentazione delle opere d'arte contemporanea rivolta allo staff della Collezione Maramotti di Reggio Emilia.

La promozione della cultura

Nel corso del 2015, sotto il coordinamento di Progetto Frigoriferi Milanesi sono stati organizzati inoltre circa 40 eventi - tra serate, cicli di incontri, festival ed esposizioni - che hanno portato negli Spazi di via Piranesi circa 9.000 persone. Tra queste ricordiamo:

Writers#2. Gli scrittori si raccontano: terza edizione 2015 dell'appuntamento annuale organizzato da Progetto Frigoriferi Milanesi e IDN Media Relations - che prosegue poi tra un'edizione e l'altra con le rassegne *Writers Continua...* e *Aspettando Writers* - occasione per condividere con scrittori, poeti, attori e musicisti due giorni di incontri e nei quali si discute in modo informale di libri e si assiste a mostre, racconti e eventi musicali. La rassegna 2015 ha ospitato per la prima volta un autore straniero, la scrittrice di origine indiana Jumpha Lahiri, Premio Pulitzer per la narrativa. Alla manifestazione, aperta gratuitamente al pubblico, hanno partecipato circa 4.000 persone.

Piano City Milano 2015: Frigoriferi Milanesi ha messo a disposizione per il secondo anno i propri Spazi per la grande manifestazione di concerti per pianoforte promossa dal Comune di Milano - Assessorato alla Cultura, Edison ed Intesa Sanpaolo. Sono state eseguite le musiche di Beethoven, Mozart e Schumann e data lettura delle pagine di due romanzi appena pubblicati da Sellerio e Marcos y Marcos. Alla manifestazione, aperta gratuitamente al pubblico, hanno partecipato 200 persone circa.

Foto, Libri & Co. Il polo fotografico di BOOKCITY 2015: in occasione della quarta edizione di BOOKCITY MILANO, Progetto Frigoriferi Milanesi, per il secondo anno consecutivo, ha organizzato tre giorni di mostre, incontri, presentazioni di libri, piccole performance e letture connesse al tema della fotografia. Alla manifestazione, gratuita e aperta al pubblico, hanno partecipato complessivamente circa 2.000 persone.

Infine, tra le altre iniziative di impatto culturale ospitate negli Spazi di Frigoriferi Milanesi nel 2015, c'è da segnalare la prima edizione di BookPride. Fiera nazionale dell'editoria indipendente, promossa da ODEI - Osservatorio Degli Editori Indipendenti, e organizzata dalla società cooperativa DOC(K)S_Strategie di indipendenza culturale, col patrocinio del Comune di Milano che ha riunito editori, autori, giornalisti, con un progetto culturale basato sulla valorizzazione di un modo di fare editoria alternativo a quello delle grandi case editrici. La manifestazione, gratuita e aperta al pubblico grazie al sistema di autofinanziamento degli espositori che vi hanno partecipato, ha registrato nelle tre giornate di apertura al pubblico circa 20.000 presenze.

Certificazioni, riconoscimenti e pubblicazioni del 2015

A cura di Isabella Villafranca Soissons, Direttore del Dipartimento di Conservazione e Restauro di Open Care, nel 2015 è stato pubblicato nell'ambito della collana "Mestieri d'Arte" ideata e promossa dalla Fondazione Cologni il volume: *In opera. Conservare e restaurare l'arte contemporanea*, Marsilio editore, che illustra gli ambiti d'intervento, le sfide e le opportunità di una professionalità emergente e poco conosciuta dal grande pubblico, quella del restauratore di opere contemporanee.

Il volume è stato presentato nel maggio 2015, in anteprima alla stampa e al pubblico, in occasione dell'apertura al pubblico della *56esima Biennale d'Arte Contemporanea di Venezia*, nella prestigiosa cornice di *Ca' Giustinian*, storica sede della Biennale. Sono seguite la presentazione milanese del 12 ottobre alla *Triennale* con la speciale partecipazione di *Germano Celant*, e quella del 28 ottobre al *Circolo dei Lettori di Torino*.

Tra i diversi convegni a cui i professionisti di Open Care nel corso del 2015 sono stati invitati a portare il loro contributo, si possono citare: il *XIII Congresso Nazionale IGIC* (Gruppo italiano dell'International Institute for Conservation) - *Lo Stato dell'Arte* - tenuto al Centro Conservazione e Restauro La Venaria Reale di Torino; il workshop *Emergenza beni culturali mobili: prevenire e affrontare i rischi ricorrenti* presso il Museo Martinitt e Stelline di Milano; il primo *Forum dell'arte contemporanea*, per gli operatori del settore organizzato a Prato dal Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci; il convegno *Il manufatto rivive. Dall'arte al design* organizzato, presso la Pinacoteca di Brera, su iniziativa dell'Istituto Centrale per il Restauro e la Conservazione del Patrimonio Archivistico e Librario (ICRCPAL) in collaborazione con la Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte; il convegno *Patrimonio e Cultura tra tutela e business*, tenutosi a Roma presso la Biblioteca del Senato, e promosso dalla Federazione Giovani Professionisti (Fgp) e la società di advisory culturale Monti&Taft; Open Care è stata inoltre partner del convegno *Quale tassazione per le opere d'arte? Collezionismo, trasferimenti e mercato: questioni giuridiche e fiscali* promosso dal Dipartimento dei Sistemi Giuridici dell'Università Milano Bicocca, con il patrocinio dell'Associazione italiana degli Archivi d'artista e dell'Ordine dei Commercialisti.

Il valore delle strutture e dell'offerta per l'intrattenimento e lo sport

Attraverso il Gruppo Forumnet, il Gruppo Bastogi è leader in Italia nella gestione di impianti polifunzionali per lo sport, la musica e lo spettacolo. Nato nel 1990 con la costruzione del Forum di Milano (Assago) (oggi Mediolanum Forum), il gruppo Forumnet - che nel corso degli anni ha gestito e sviluppato importanti arene in tutto il territorio italiano e lavorato anche in sede internazionale - attualmente gestisce le strutture di proprietà ad Assago (Mediolanum Forum e Teatro della Luna di Milano) e su concessione, la struttura pubblica del PalaLottomatica di Roma.

Il PalaLottomatica di Roma e il Mediolanum Forum di Milano

Le arene di Roma e Milano sono le uniche strutture italiane a rientrare nella prestigiosa European Arenas Association, che riunisce le maggiori realtà indoor europee. Per le loro caratteristiche, che soddisfano anche i requisiti imposti dalle federazioni sportive per ospitare competizioni a livello europeo o mondiale, queste strutture sono lo scenario per grandi manifestazioni sportive indoor, spettacoli dal vivo e produzioni televisive, e oltre ad accogliere i concerti dei più grandi artisti italiani, sono anche le tappe obbligate e spesso uniche dei tour in Italia delle star della musica internazionale. Le due strutture accolgono, inoltre, convention aziendali, meeting, congressi, fiere, cene di gala, concorsi pubblici e privati.

Nel corso del 2015 sono stati oltre 280 gli eventi organizzati presso il Mediolanum Forum e il PalaLottomatica, con un'affluenza di circa 2.650.000 spettatori.

Tra i più importanti concerti del 2015: Jovanotti, Tiziano Ferro, Francesco De Gregori e i Negramaro, Mika, Sting e Paul Simon, i Simply Red e Katy Perry.

Nel 2015 il palco del Mediolanum Forum ha ospitato a dicembre per la terza volta consecutiva, dopo essere stato per tre anni al Teatro della Luna, la finale dello show televisivo X Factor, il talent firmato Sky e Freemantlemedia, che in questa edizione è stata vista in diretta TV da circa 2 milioni 620 mila spettatori; in ottobre ha accolto gli Mtv Europe Music Awards, i premi della musica organizzati dall'emittente televisiva MTV che, in occasione di Expo, per la terza volta nella loro storia (la seconda a Milano sempre al Forum) si sono svolti in Italia, e hanno portato al Mediolanum Forum i più importanti artisti della scena musicale mondiale oltre che una serie di eventi collaterali diffusi in tutta la città di Milano. Lo show ha registrato il tutto esaurito ed è stato trasmesso in diretta televisiva dai canali MTV di tutto il mondo.

Nello Spazio all'esterno del Mediolanum Forum è stato inaugurato nel giugno del 2015 l'Assago Summer Arena che ha avuto in calendario, tra gli altri, artisti del calibro di Metallica, Incubus, Slash ft. Myles Kennedy & The Conspiracy e Noel Gallagher, Ben Harper, alla manifestazione hanno partecipato 70.000 persone. Nel 2016 l'Assago Summer Arena farà da cornice alla Street Music Art, nuova rassegna che ospiterà diversi concerti nel periodo estivo.

Nel corso del 2015 si sono svolti nelle due arene oltre 40 eventi sportivi.

Il Mediolanum Forum è la casa dell'Olimpia Basket Milano e ha ospitato anche per il 2015 le partite casalinghe del Campionato di Serie A ed Eurolega in cui la squadra è stata impegnata. 12.000 spettatori hanno assistito nel mese di ottobre alla partita contro i Boston Celtics del circuito NBA - Global Games Europe 2015. Gli NBA Global Games Europe 2015 sono stati accompagnati da una settimana di attività interattive per i tifosi, ed eventi in tutta la città di Milano. La partita è stata trasmessa dalle emittenti televisive di tutto il mondo, sui social media e in formato digitale.

Il Teatro della Luna

Nato nel 2003, è il primo teatro in Italia appositamente progettato per ospitare i più grandi musical con le loro imponenti scenografie. Il teatro può ospitare 1.730 spettatori in una grande platea a piano inclinato ed offre possibilità tecniche all'avanguardia: il palco ha una superficie di 800 mq, il boccascena misura oltre 16 m; sono presenti la fossa orchestrale ed un ponte luci per 400 riflettori con 3 postazioni per i seguipersona.

Il 2015, che comprende parte delle due stagioni 2014/15 e 2015/16, ha visto 185 repliche e circa 150.000 spettatori, e in cartellone i titoli dei grandi musical firmati dalla Compagnia della Rancia come *Cabaret*, *Cercasi Cenerentola*, *Grease* e *Frankenstein Junior*, cui si è aggiunto il celebre musical di Richard O'Brien's *Rocky Horror Show* in lingua originale. In occasione dell'Expo, la stagione 2014/2015 è stata prolungata fino a ottobre, ed è andato nuovamente in scena *Pinocchio il grande musical*, lo spettacolo di Saverio Marconi, scritto con Pierluigi Ronchetti con le musiche dei Pooh, per cui il teatro stesso era stato inaugurato nel 2003. Nel corso dell'anno il teatro ha proposto anche concerti - come Jeff Buckley Tribute Night - A Touch of Grace, Abbadream e Blues & Brothers - balletti, show di illusionismo e spettacoli di varietà.

Inoltre, il Teatro della Luna continua ad essere la residenza della Compagnia *La Casa delle Storie*, ospitando nel foyer del Teatro il sabato pomeriggio e la domenica mattina spettacoli per bambini ispirati alle più celebri fiabe della letteratura per l'infanzia.

La Compagnia della Rancia e la promozione della cultura teatrale in Italia

Dal 2003 Forumnet produce anche spettacoli teatrali, attraverso Compagnia della Rancia. Nata nel 1983 e diretta da Saverio Marconi è la principale compagnia teatrale specializzata nella produzione e distribuzione di musical in Italia. Con oltre 40 produzioni all'attivo - i grandi musical internazionali tradotti in italiano e opere originali - ha contribuito in modo determinante alla creazione e alla divulgazione del mercato del teatro musicale, raggiungendo importanti risultati in termini di pubblico, premi e riconoscimenti della critica.

Il 2015 ha rappresentato per Compagnia della Rancia un anno di intensa attività produttiva e organizzativa, con un totale di 264 recite andate in scena in 46 città diverse per un totale di circa 166.000 spettatori. Il primo semestre, ha visto la conclusione dei tour di "Cercasi Cenerentola" e "Frankenstein Junior" (che ha vinto i premi per la Miglior Regia, il Miglior Disegno Luci e la Miglior Attrice Non Protagonista agli Oscar Italiani del Musical) e il debutto della nuova edizione di "Grease" per quanto riguarda i musical, e di nuove repliche di "Variazioni enigmatiche" per la prosa. Il secondo semestre è stato dedicato all'allestimento e al debutto di tre spettacoli: *Pinocchio il Grande Musical* e *Cabaret* per il musical, *Bianco o nero - The Sunset Limited* per la prosa.

Oltre alla produzione e alla distribuzione di spettacoli, Compagnia della Rancia partecipa alla gestione di Spazi teatrali come l'Auditorium San Giacomo a Tolentino e collabora con le pubbliche amministrazioni e con Amat (Associazione Marchigiana Attività Teatrali) per la programmazione artistica e per le attività di comunicazione e promozione delle stagioni del Teatro Vaccaj di Tolentino e del Teatro La Fenice di Senigallia - per cui nel 2015 ha curato anche la prima edizione del festival estivo SEM, Senigallia Estate Musical, e contribuito ad un incremento del 45% di abbonamenti per la stagione 2015/2016.

Accreditata come ente per la formazione continua e l'alta formazione, Compagnia della Rancia arricchisce la sua attività con progetti di formazione realizzati grazie anche alle collaborazioni con l'Accademia di Belle Arti e Istituto Salesiano di Macerata. Per quanto riguarda la formazione professionale sono attivi la collaborazione con la Scuola del Teatro Musicale di Novara e un rapporto trentennale con il Centro Teatrale Sangallo di Tolentino. I professionisti della Compagnia partecipano a incontri e seminari di corsi europei, università, master di settore.

Sviluppo integrato e valorizzazione del patrimonio immobiliare

Lo sviluppo immobiliare del Gruppo Brioschi

Il Gruppo Brioschi Sviluppo Immobiliare è uno dei principali operatori immobiliari in Italia. L'attività è orientata allo sviluppo integrato di grandi aree mediante la progettazione e la realizzazione di complessi innovativi, il continuo confronto tra tutti gli attori coinvolti con l'obiettivo di raggiungere una formula di vivibilità complessiva e di lungo periodo che sappia coniugare la responsabilità verso l'ambiente e le persone con la qualità innovativa ed estetica degli Spazi di vita e lavoro.

Tra i progetti più recenti realizzati: la riqualificazione dei comparti dei Frigoriferi Milanesi e dell'Ex Istituto Sieroterapico Milanese a Milano, e lo sviluppo del complesso polifunzionale Milanofiori Nord ad Assago.

Nel mese di ottobre nel complesso di Milanofiori Nord è stato avviato il cantiere di un edificio per uffici, denominato U16. Fin dall'inizio dei lavori è stato previsto l'avvio dell'iter per la certificazione dell'edificio secondo lo standard internazionale LEED® Gold (Leadership in Energy and Environmental Design), il sistema di certificazione internazionale nel settore delle costruzioni che premia gli edifici con un livello di sostenibilità energetica e ambientale combinata alla ricerca della qualità abitativa e dell'innovazione.

Nel 2015 l'edificio per uffici U27 di Milanofiori Nord, progettato da Park Associati e oggi sede di Nestlé Italiana, ha ricevuto importanti riconoscimenti: Silver Prize agli IDA Awards 2014 (premiato nel 2015); Premio The Plan nella categoria "Offices"; finalista nella categoria "Offices" agli A+ Awards di Architizer.com.

Il progetto di concorso commissionato da Brioschi per le residenze di via Pichi a Milano, a cura di Park Associati, è stato selezionato tra i progetti che si ispirano al Design for All - l'approccio sociale che sostiene il diritto di tutti all'inclusione e l'approccio progettuale per conseguirla - per una rassegna che entrerà nel programma della Triennale 2016.

La Fondazione MAXXI di Roma ha richiesto l'inserimento del progetto delle Residenze di Milanofiori Nord, a cura di OBR, all'interno della Collezione Permanente del Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo.

Nel luglio 2015 all'interno dello Spazio Borsi dell'ex Istituto Sieroterapico Milanese di proprietà di Brioschi Sviluppo Immobiliare, è stato inaugurato il Museo del Design 1880-1980, la cui collezione ripercorre, attraverso 127 opere, i momenti fondamentali della nascita e dell'evoluzione del design. Tra luglio e dicembre, 7.000 persone hanno visitato le opere in mostra.

La riapertura del Giardino di via Palestro a Milano

Nel marzo 2015, è stato messo a disposizione della cittadinanza, con un'apertura straordinaria dall'alba al tramonto, nel giorno del ritorno all'ora solare, il giardino di via Palestro a Milano - uno Spazio privato di proprietà del Gruppo, di circa 1.950 metri quadrati di verde compresi tra Villa Reale e la cinta muraria di via Palestro, accanto al Padiglione d'arte Contemporanea - ricco sia di vegetazione spontanea, sia di vegetazione secolare. Un'installazione poetica/sonora ha accolto gli invitati, ma anche semplici cittadini incuriositi dall'apertura del nuovo cancello - che a differenza della struttura preesistente, interrompe la continuità delle mura di cinta settecentesche e lascia intravedere la bellezza della natura presente.

Durante l'apertura si sono potute ascoltare in anteprima italiana le parole di *Fortuna*, il progetto di Isabella Bordoni - poeta, autrice e interprete, artista visiva e sonora - prodotto da Progetto Frigoriferi Milanesi, Open Care e FARE, edizione viaindustriale, e le musiche dell'Orchestra dei Popoli, formazione interculturale che riunisce giovani musicisti, e che nasce da una collaborazione tra Conservatorio "Verdi" di Milano e la "Casa della Carità", con un progetto ispirato a "El Sistema" creato in Venezuela da Abreu, per proteggere e aiutare i bambini e i giovani delle fasce più deboli della comunità italiana e internazionale, attraverso l'espressione artistica e musicale. Oltre all'inaugurazione primaverile, il Giardino è stato riaperto anche il 3 e 4 ottobre 2015, in occasione di Green City Milano, la manifestazione diffusa e partecipata del Comune di Milano, in cui grazie alla collaborazione di Angelo Naj Oleari - ideatore del Centro Botanico e tra i soci fondatori dell'Associazione Internazionale Brave seeds - Semi Coraggiosi - sono stati descritti i 12 alberi secolari presenti. Alle due iniziative hanno partecipato oltre 2.000 persone

Il valore della responsabilità verso comunità, territorio e ambiente

I numeri della responsabilità nel 2015

9.342 kg fiori	le emissioni di CO2 risparmiate grazie all'utilizzo del fotovoltaico nelle residenze di Milano-Nord ad Assago dal marzo 2015 al febbraio 2016
5.500 scina	gli alberi e arbusti piantati nell'anno su una superficie di 100.000 mq nei terreni della Cascina
12.000	i ragazzi provenienti da tutta Italia che hanno frequentato i programmi Giornata Multisport e Scuola Multisport organizzati all'interno dell'Area Multisport del Mediolanum Forum
700	gli atleti che hanno frequentato nel 2015 la <i>Forum Ice School</i> del Mediolanum Forum

Nel Gruppo Bastogi la responsabilità verso la comunità e l'ambiente sono strettamente intrecciate e si traducono in un'attenzione concreta al territorio, come luogo in cui è possibile sviluppare un confronto a più livelli, capace di leggere la qualità complessiva - ambientale, sociale, e insieme estetica - generata dagli impatti della propria presenza e attività, anche attraverso l'impronta lasciata nell'esperienza di vita delle persone.

Nel 2015 l'attenzione all'ambiente nel gruppo Bastogi si è concretizzata soprattutto in azioni per il contenimento degli impatti ambientali delle attività e nella partecipazione e sostegno a iniziative per il consumo critico e lo sviluppo sostenibile dell'economia e del territorio. L'impegno sociale del Gruppo ha riguardato invece soprattutto la responsabilità verso le nuove generazioni attraverso la promozione della pratica sportiva, l'educazione teatrale e le iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi.

Contenimento e riduzione degli impatti ambientali

Il Gruppo Bastogi è soggetto all'obbligo di esecuzione di diagnosi energetica ai sensi del D.lgs. 102/14 sugli immobili identificati secondo i parametri previsti dalla normativa.

Sono sei le strutture del Gruppo che nel 2015 sono state sottoposte a audit energetico. Si tratta di immobili molto diversi, anche in riferimento alle attività svolte: l'edificio dei Frigoriferi Milanesi, la centrale di cogenerazione e l'H2C Hotel di Milanofiori Nord, il Teatro della Luna e il Mediolanum Forum di Assago (tutti di proprietà del Gruppo) e il PalaLottomatica di Roma (quest'ultimo condotto in gestione).

La società di consulenza esterna che ha condotto l'audit ha rilevato che: "L'azienda promuove costantemente un utilizzo attento e responsabile dei vettori energetici ed il personale è costantemente motivato ad un comportamento energeticamente efficiente".

Gli impatti energetici delle strutture di Milanofiori Nord e Assago

Per quanto riguarda la centrale di cogenerazione, a servizio del comparto di Milanofiori Nord, i valori di efficienza nella generazione di energia misurati nell'audit 2015 sono risultati conformi ai parametri di benchmark. La rete di teleriscaldamento che si dirama dalla centrale oggetto dell'analisi ha infatti un rendimento di distribuzione del vettore termico superiore al 90%, come previsto dal District Heating Handbook¹¹.

La centrale funziona con due caldaie con potenza nominale di 6,6 MWh ciascuna e un motore di cogenerazione di 2 MWh termici e 2 MWh elettrici, entrambi alimentati a gas metano.

Nel 2015 l'efficienza globale della centrale risulta dell'83,57%. Nel 2015 sono stati prodotti circa 1.503,40 MWh di energia elettrica dal motore di cogenerazione, il 94,42% dei quali sono stati ceduti in rete (mentre il restante 5,58% rappresenta l'energia di autoconsumo o di perdite di rete).

L'energia termica prodotta dalla cogenerazione è stata di circa 1.335,7 MWh, il 12,38% del fabbisogno complessivo del comparto. Gli impianti di cogenerazione beneficiano dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE), i cosiddetti Certificati Bianchi, che attestano il conseguimento di risparmi energetici attraverso l'applicazione di tecnologie e sistemi efficienti¹². Nel 2015 l'impianto di cogenerazione ha ottenuto 188 TEE relativi all'anno 2014.

¹¹ <http://www.districtenergy.org/district-heating-handbook/>

¹² I TEE vengono emessi dal Gestore dei Mercati Energetici (GME) sulla base delle certificazioni dei risparmi conseguiti, effettuate dall'Autorità. Un certificato equivale al risparmio di 1 tonnellata equivalente di petrolio (tep), che è l'unità convenzionale di misura usata comunemente nei bilanci energetici per esprimere tutte le fonti di energia tenendo conto del loro potere calorifico.

La quota di energia autoprodotta dal complesso di Milanofiori Nord viene aumentata nelle abitazioni a uso residenziale grazie all'impiego di solare termico e di un impianto fotovoltaico, a uso esclusivo del complesso residenziale. Nel 2015 l'impianto fotovoltaico delle residenze ha prodotto in media circa 1.415 kWh al mese. Nel periodo tra marzo 2015 e febbraio 2016, l'impianto ha prodotto complessivamente circa 16.986 kWh, con un risparmio di circa 9.342 Kg di CO₂ rispetto alle emissioni generate con l'utilizzo di fonti energetiche convenzionali¹³ per produrre la stessa quantità di energia.

Tra le soluzioni studiate per migliorare il rendimento energetico delle residenze del comparto ci sono anche le serre bioclimatiche, collocate tra l'abitazione e le terrazze, che funzionano da sistema termoregolatore in grado di ridurre la dispersione del calore delle abitazioni del 40% (equivalente a 123 metri cubi di gas metano per il riscaldamento all'anno). Le terrazze orientate a sud possono inoltre ridurre di oltre il 30% i consumi energetici degli edifici.

Tra le strutture del comparto, anche quella dell'H2C Hotel di Milanofiori Nord Assago è stata sottoposta all'audit, ed è risultata nella media degli standard degli alberghi europei per i livelli di gestione energetica¹⁴.

Per contenere i consumi energetici, infine Il Mediolanum Forum di Assago ha avviato un progetto volto alla sostituzione dei proiettori esistenti a scarica con nuove lampade a LED. Nel 2015 gli interventi fatti nell'arena centrale e nella piscina dell'Area Multisport hanno portato a una riduzione del 50% del consumo di energia elettrica annuo.

Il comparto dei Frigoriferi Milanesi e gli impatti ambientali dell'attività di Open Care

Dall'audit energetico 2015 per l'Edificio dei Frigoriferi Milanesi, risulta che l'indice di prestazione specifica per il servizio di illuminazione stimato in fase di diagnosi è di 30,6 kw/m², in linea con il livello di riferimento prescelto¹⁵.

Per quanto riguarda gli impatti dell'attività, nei laboratori di Open Care si lavora nell'ottica di una conservazione responsabile dei beni culturali e si utilizzano le più aggiornate metodologie per il restauro sostenibile, avvalendosi di materiali e sostanze a basso impatto per la salute e l'ambiente. I fornitori vengono selezionati in base a criteri di trasparenza e purezza dei prodotti, soprattutto dei reagenti chimici, prediligendo gli operatori e i produttori certificati, che scelgono i materiali meno pericolosi e utilizzano metodi di organizzazione del lavoro che garantiscono adeguati standard di sicurezza.

Dal 2004 sono stati attivati meccanismi per ridurre i fattori di rischio per la salute degli operatori e prevenire l'inquinamento ambientale:

- i laboratori di restauro sono forniti di impianto d'aria a ricircolo e di aspiratori per vapori tossici;
- vengono utilizzati sverniciatori ecologici (Ecogreen); i solventi utilizzati sono a bassa tossicità e vengono addensati per ridurre la volatilità, così da contenere i consumi e, soprattutto, diminuire i rischi per la salute degli operatori;
- eventuali materiali tossici utilizzati per la conservazione delle opere d'arte vengono stoccati in contenitori appositi, e smaltiti da ditte specializzate, nel rispetto dei termini di legge.

Nel 2015 infine, il consumo di gasolio dei mezzi utilizzati dal dipartimento di Trasporti e logistica per l'arte di Open Care è stato di circa 4.376,34 litri, pari ad un'emissione di circa 11.510 kg di Co₂. I mezzi sono tutti euro 4 con dispositivo anti-particolato, e vengono revisionati con regolarità per limitare i consumi di carburante e l'emissione di inquinanti.

Sviluppo etico e sostenibile, agricoltura di prossimità e tutela del territorio

L'impegno di Bastogi per l'ambiente si concretizza anche nell'impegno per uno sviluppo produttivo etico e integrato e la tutela del territorio.

¹³ Si è considerato l'equivalente di 2,56 kWh bruciati sotto forma di combustibili fossili per kWh elettrico prodotto.

¹⁴ parametrati sull'occupazione e indicati nel sito di riferimento Hotelenergysolution.net.

¹⁵ Indice Leni, esplicitato nella norma UNIEN 15193

Il forno agricolo e l'impegno per la biodiversità della Cascina Sant'Alberto a Rozzano

La Società Agricola Sant'Alberto coltiva oggi circa 2.180.000 mq di terreni agricoli in Lombardia, tra cui quelli della Cascina Sant'Alberto a Rozzano, un'area di circa 1.100.000 mq, in parte compresa all'interno del Parco Agricolo Sud Milano. Per meglio tutelare la biodiversità dell'area, a partire dal 2003, la Società Agricola Sant'Alberto ha destinato alla riforestazione parte dei terreni della Cascina Sant'Alberto di Rozzano. Negli anni, su un'estensione di circa 120.000 mq sono stati messi a dimora 7.000 alberi, tra alti fusti e arbusti. Nel 2015 sono stati piantati ulteriori 5.500 alberi e arbusti su un'estensione di altri 100.000 mq, arrivando a raggiungere complessivamente le 12.500 piante su un'area di 220.000 mq.

Sono 600 gli alberi da frutta tra albicocchi, peschi, meli e ciliegi piantati in vista dell'attività di auto raccolta della frutta che partirà nella primavera del 2017 all'interno del Progetto Nutrire Milano, promosso da Slow Food Italia. A regime sono previsti 1.000 alberi da frutto e 2 ettari di orto coltivato.

La Provincia di Milano ha inserito le aree della Cascina Sant'Alberto tra le proprie oasi di ripopolamento faunistico. L'oasi della Cascina, monitorata dal dipartimento faunistico dell'Università di Pavia, risulta l'oasi di ripopolamento faunistico con la più elevata densità di fagiani e lepri in tutta la provincia di Milano.

La Società Agricola Sant'Alberto coltiva, presso la Cascina Sant'Alberto, circa 100 ettari a cereali utilizzando la rotazione delle colture per preservare la fertilità del terreno e senza l'utilizzo di presidi chimici che vengono macinati a pietra nel vicino Mulino Bava di Abbiategrasso all'interno del Parco del Ticino.

Alla fine del 2013 la Cascina Sant'Alberto ha aperto al proprio interno un laboratorio artigianale per la produzione di pane e prodotti da forno agricoli che si ispira alla filosofia del "buono, pulito e giusto" di Slow Food. Il forno del laboratorio, alimentato in modo ecologico a pellet prodotti con scarti di segheria di abete puro provenienti dall'Austria e certificati EN PLUS ART 301 e DIN PLUS 7A008, ha un'inerzia molto lunga, grazie all'utilizzo di materiali refrattari, con un risparmio energetico di circa il 60% rispetto ad un forno tradizionale alimentato a corrente elettrica e con residui di combustione minimi, pari a circa 50 grammi di cenere al giorno.

Nel 2015 il forno agricolo della Cascina Sant'Alberto ha prodotto circa 750 q di pane e ha introdotto, tra gli ingredienti utilizzati nella propria produzione, alcuni prodotti provenienti dal mercato equo e solidale a marchio Altromercato. I suoi prodotti sono stati venduti a ristoranti, enoteche, alberghi, mercati agricoli di prossimità (il Mercato della Terra e il Mercato della Cascina Cuccagna) e punti vendita di prodotti naturali, tra cui Altromercato, Centro Botanico e Bio c' bon. Il pane del forno agricolo è stato consegnato ad alcune organizzazioni di solidarietà sociale, quali Arché, Pane Quotidiano e Una casa anche per te. Inoltre, la Società Agricola Sant'Alberto ha partecipato all'edizione 2015 di Fa' la cosa giusta, la fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili.

La Società Agricola Sant'Alberto è tra i soci fondatori dell'Associazione Internazionale Brave Seeds - Semi coraggiosi, che promuove l'agricoltura selvatica favorendo la formazione spontanea degli elementi vitali presenti ed evitando la maggior parte delle attività agronomiche invasive. Nel 2015 è proseguito il progetto di sperimentazione di agricoltura selvatica su alcuni terreni a Rozzano.

Nel mese di aprile il convegno "Le tre agricolture: contadina, industriale, ecologica. Nutrire il pianeta e salvare la Terra", organizzato dalla Fondazione Micheletti e da Slow Food Italia a Rodengo Saiano (Bs), ha ospitato l'intervento di Marco Cabassi e Angelo Naj Oleari sull'esperienza della Cascina Sant'Alberto dal titolo "La cascina dei semi e delle stelle". Gli atti del convegno sono poi stati pubblicati nel volume "Le tre agricolture. Contadina, industriale, ecologica" a cura di Pier Paolo Poggio con la prefazione di Carlo Petrini

Nuove economie e impresa etica

Nel suo impegno a favore dello sviluppo di un'economia più etica, sostenibile e solidale, nel corso del 2015, il Gruppo ha ospitato e promosso presso i Frigoriferi Milanesi iniziative legate allo sviluppo economico etico, responsabile e sostenibile:

- il Gruppo ha ideato una serie di incontri e iniziative sul tema "NUOVA ECONOMIA, testimonianze di pratiche e teorie economiche di segno diverso". Nel 2015 Progetto Frigoriferi Milanesi ha organizzato un incontro con Solange N'Guessan, autrice del progetto "Le nuove donne del cacao" che consiste in un'impresa, esclusivamente dedicata alle donne, basata sulla produzione di sapone, ottenuto dall'utilizzo di scarti della lavorazione del cacao, con il fine di trasformare una pratica artigianale, finora realizzata dalle donne solo a beneficio della propria famiglia, in un'impresa moderna, ove il lavoro delle artigiane del sapone, si trasformi in un'impresa collettiva, capace di dar loro un riconoscimento economico, finora precluso, e un conseguente miglioramento del loro status sociale all'interno della famiglia e della comunità
- nel giugno del 2015 Bastogi Spa e Etica SGR hanno organizzato presso gli Spazi dei Frigoriferi Milanesi l'incontro "PRIMA FARE E POI DIRE. Dialogo su etica e impresa da Milano a New York". Una tavola rotonda per approfondire e riflettere su: l'investimento responsabile e i suoi sviluppi in Italia e all'estero, il valore aggiunto dell'analisi ESG (environment, social and governance) per gli investitori e per le aziende, l'esperienza

delle ICCR (Interfaith Center on Corporate Responsibility) negli Stati Uniti, la realtà delle imprese in Italia. Al dibattito, moderato da Andrea Di Stefano, Direttore di "Valori" e conduttore di Radio Popolare, sono intervenuti: Laura Berry, Direttore Generale ICCR; Marco Cabassi, Presidente Bastogi Spa, Alessandra Viscovi, Direttore Generale Etica SGR.

L'attenzione alle giovani generazioni, e la funzione sociale ed educativa dello sport e del teatro.

La promozione dello sport e la collaborazione con le scuole di Forumnet

All'interno del Mediolanum Forum si trova una delle più grandi strutture sportive indoor d'Europa (20.000 mq) in cui si praticano decine di discipline sportive. Con una piscina scoperta da 50 metri e una coperta da 25. Un bowling a 22 piste, 8 campi da squash regolamentari e una pista ghiaccio da 1800 metri. L'Area Multisport è frequentata da quasi 400.000 persone ogni anno ed è un punto di riferimento nel territorio per lo sport amatoriale e agonistico.

In particolare la scuola di nuoto, che conta 1200 iscritti nel 2015, ha avviato negli ultimi anni un progetto educativo con l'intento di avvicinare i giovani a questa disciplina e avviarli all'inserimento nelle squadre agonistiche definite dalla FIN (Federazione Italia Nuoto). I tesserati, circa 170 tra le diverse categorie, partecipano annualmente ai più prestigiosi trofei e ai campionati regionali e nazionali ottenendo, per la stagione 2014/2015, ottimi risultati: 1 oro e tre argenti al prestigioso trofeo "Nico Sapio" di Genova che apre la stagione natatoria, 4 medaglie ai Campionati Regionali Esordienti, 2 medaglie di bronzo ai Campionati Italiani di Riccione per il Nuoto Master. Per il terzo anno consecutivo è stato organizzato il Trofeo Nuoto Mediolanum Forum a cui per l'edizione 2015 hanno partecipato 740 iscritti.

Nella pista ghiaccio dell'Area Multisport si allena la *Forum Ice School*, la più importante scuola italiana con 25 anni di storia e oltre 700 atleti tra cui diversi "azzurri", come i campioni di Danza delle Fiamme Azzurre Anna Cappellini e Luca Lanotte e che alcuni atleti provenienti da diversi paesi europei. Nella scuola di pattinaggio sul ghiaccio del Mediolanum Forum, che accoglie i bambini di tre anni fino agli adulti suddivisi nelle varie categorie definite dalla FISG (Federazione Italiana Sport Ghiaccio), si praticano diverse specialità: Artistico maschile e femminile, Danza su Ghiaccio, Artistico Coppie e Sincronizzato. Ottimi i risultati ottenuti nelle più importanti competizioni italiane e internazionali per l'anno 2015, tra questi: la coppia di Danza Cappellini - Lanotte ha ottenuto il primo posto ai campionati italiani di Torino e al Grand Prix Senior Cup Of China, il secondo posto ai campionati Europei di Stoccolma e il quarto posto ai Campionati Mondiali di Shanghai; la Coppia di Artistico Della Monica - Guarise ha ottenuto il primo posto ai Campionati Italiani di Torino e il sesto posto agli europei di Stoccolma; per l'Artistico maschile, Ivan Righini ha conquistato il titolo di Campione Italiano Senior ai Campionati di Torino, l'ottavo posto ai campionati Europei di Stoccolma e il decimo al Grand Prix Senior Cup Of China; sempre ai Campionati Italiani di Torino la coppia Caldara - Caputo di Artistico Junior si è classificata al primo posto e la coppia di Danza Righi- Papetti è arrivata seconda.

Grazie alla sua esperienza, Area Multisport propone, inoltre i programmi *Scuola Sport* e *Giornata Multisport*, che coinvolgono ragazzi dalla scuola materna alle superiori. Scuola Sport promuove il movimento in maniera educativa, favorendo la socializzazione tra gli alunni, permettendo alle scuole che non hanno adeguate strutture di offrire ai loro ragazzi la possibilità di fare sport permettendo, inoltre, di conoscere delle discipline difficilmente praticabili altrove. Giornata Multisport si rivolge agli oratori e centri estivi offrendo un'esperienza ludica ed educativa attraverso la possibilità di praticare numerose attività sportive. Circa 12.000 ragazzi, provenienti per lo più dalle diverse province della Lombardia, ma anche da altre regioni italiane, hanno frequentato nel 2015 i programmi *Giornata Multisport* e *Scuola Multisport*.

Il teatro per i ragazzi e la collaborazione con le scuole di Compagnia della Rancia

Compagnia della Rancia crede nella funzione educativa, etica ed estetica del teatro, per questo motivo ha stretto negli anni collaborazioni con altre importanti realtà regionali e nazionali specializzate nel teatro ragazzi. Per il Comune di Tolentino, con il contributo della Regione Marche organizza la stagione ragazzi "A teatro con mamma e papà". Per questa rassegna di teatro ragazzi sono stati scelti spettacoli che combinano linguaggi moderni e temi importanti della nostra cultura, spaziando dai burattini alla lettura espressiva, dalla commedia sperimentale alla rivisitazione di classici e al musical. Gli spettacoli proposti sono realizzati con tecniche e linguaggi diversi ed innovativi, calibrati sulla diversa età dei giovani spettatori, in modo da catturarne l'interesse. In particolare si è voluto incentivare la diffusione di iniziative di qualità, finalizzate a sostenere e formare una domanda culturale più articolata e diffusa nel territorio, con l'obiettivo di avvicinare il pubblico più giovane (dai 3 ai 17 anni) alla cultura teatrale.

Tradizionalmente Compagnia della Rancia, nell'ambito delle sue programmazioni, include matinée dedicate alle scuole. Nel 2015 sono state rappresentate 15 scolastiche per un totale di 12.545 studenti di ogni ordine e grado. Per favorire l'avvicinamento all'esperienza teatrale da parte dei ragazzi è stato inoltre predisposto un

il kit "Metti in scena il tuo Pinocchio" che comprende copione, basi musicali ed esercitazioni. Nel 2015 sono stati rilasciati 14 kit per un totale di 35 rappresentazioni non professionali.

Iniziative di sensibilizzazione e di raccolta fondi

Nel 2015, nel suo impegno per la responsabilità sociale e in collaborazione con associazioni di volontariato sociale e con importanti istituzioni e organizzazioni senza scopo di lucro, il Gruppo Bastogi ha sostenuto attraverso le sue società anche alcuni eventi e iniziative di sensibilizzazione e di raccolta fondi:

- *Open Care - Servizi per l'Arte* ha proseguito, nel 2015, la collaborazione con *Comunità Nuova Onlus* di Don Gino Rigoldi, per l'organizzazione della terza edizione dell'asta benefica "A noi ci frega lo sguardo...";
- per la terza edizione della piattaforma temporanea *Writing design on your desk* che raccoglie il meglio della produzione internazionale dello stationery design realizzata, nel 2015, presso il monomarca Olivieri Brera a Milano, *Progetto Frigoriferi Milanesi* ha dedicato una sezione alle Associazioni benefiche (Tam Tam per la Sacra Famiglia, Associazione Minotauro, Sicomoro, e Eureka) che hanno avuto la possibilità di vendere i prodotti realizzati ad hoc e legati al settore dello stationery;
- il *Mediolanum Forum* di Assago nel 2015 ha collaborato con l'attività di sensibilizzazione e informazione delle associazioni no profit ALA Milano Onlus e ADMO -Associazione Donatori di Midollo Osseo, dando loro possibilità di effettuare attività di contatto diretto con il pubblico durante gli eventi; mentre Il PalaLottomatica di Roma ha stretto un accordo con Avis Roma per l'allestimento di info-point durante gli eventi e con Equoevento Onlus che si occupa del recupero del cibo in eccedenza dai catering per distribuirlo alle mense dei poveri;
- il *Teatro della Luna* sostiene diverse Associazioni, attraverso la donazione di biglietti per gli spettacoli e la concessione di Spazi per l'allestimento di punti informativi e la raccolta fondi durante gli spettacoli. Nel 2015 ha collaborato con la Fondazione Francesca Rava NPH Italia Onlus, la Fondazione Archè, l'Associazione CIAI - Centro Italiano Aiuti all'Infanzia.